

Il commercialista telematico

Novità fiscali del 29 novembre 2008

**Edizione speciale incentrata sulle decisioni assunte
dal Consiglio dei Ministri in data 28 novembre 2008**

Irap deducibile e acconti in discesa

Nel decreto anticrisi approvato il 28/11/2008 dal Consiglio dei ministri è stata prevista una prima operazione in direzione della deducibilità dell'Irap dalle imposte dirette.

Novità assoluta, che potrebbe evitare possibili effetti negativi previsti da sentenza della Corte costituzionale, che si deve pronunciare sui profili di legittimità costituzionale della norma istitutiva del l'Irap, la quale esclude la deduzione dell'imposta regionale.

Viene prevista la possibilità di dedurre dal reddito ai fini Ires e Irpef tra il 10% e il 15% della base imponibile del l'Irap.

Si tratta di una prima apertura nei confronti delle imprese, poiché si introduce una prima soglia di deducibilità cui potrebbe far seguito un allargamento di tale misura legato alle previsioni successive di gettito nazionale.

L'altra misura inserita nel decreto (reso noto tramite il comunicato stampa del 28 novembre 2008, si veda in allegati) riguarda gli acconti fiscali in scadenza il prossimo lunedì, 01/12/2008.

La riduzione degli acconti è di 3 punti per l'Ires e l'Irap, mentre un intervento rilevante riguarda l'Iva.

Infatti, si prevede che si passi al meccanismo del versamento al momento dell'effettivo incasso delle fatture.

In sostanza, attuando in questo quanto previsto dal programma di Governo, si accorderà ai contribuenti Iva la possibilità di liquidare l'IVA solo dopo avere ricevuto il pagamento del corrispettivo da parte del cessionario.

Si tratta, naturalmente, di un rinvio apprezzato dai diretti interessati.

Il Consiglio dei ministri del 28/11/2008

Questi di seguito sono i contenuti principali del decreto legge (peraltro al momento, in cui scriviamo, non ancora reso noto) approvato dal Consiglio dei ministri del 28/11/2008 per il varo delle misure anti-crisi.

Le prime anticipazioni sono state fornite, oltre che dal comunicato stampa dello stesso Governo, anche da diversi organi di stampa, tra cui il quotidiano Il Sole 24 Ore (con relative anticipazioni di Nicoletta Cottone e Dino Pesole).

Il decreto del Governo è stato approvato, con riserva di apportarvi successivi correttivi alle misure ivi contenute.

Per le famiglie arriva il bonus con una dote più elevata e un tetto se c'è un disabile.

Per le imprese un taglio di 3 punti all'acconto Ires, mentre per le aziende con fatturato fino a 200mila euro l'Iva si pagherà al momento dell'incasso e non più all'emissione della fattura.

In particolare, di seguito vengono elencate le principali misure pensate per tentare di arrestare la crisi.

Il commercialista telematico

Bonus famiglia: tetto fino a 35mila euro se c'è un disabile.

È stato potenziato nell'importo e nella platea dei beneficiari il bonus che raggiungerà pensionati e famiglie con figli a carico.

Il bonus che varia da un minimo di 200 a un massimo di mille euro sarà distribuito in base al reddito.

Ad averne diritto saranno i nuclei di lavoratori dipendenti con figli e i pensionati con un reddito annuo fino a 22mila euro.

Per le famiglie con portatori di handicap il tetto sale fino a 35.000 euro.

Il «bonus straordinario per famiglie, lavoratori, pensionati e non autosufficienti» riguarderà poco meno di 8 milioni di soggetti.

Il bonus, che sarà cumulabile con la social card, verrà erogato dai sostituti d'imposta a gennaio-febbraio attraverso una detrazione.

Il beneficio sarà di 200 euro per i soggetti unici componenti di un nucleo familiare se il reddito non è superiore a 15 mila euro, di 300 euro se la famiglia è composta da due persone con un reddito di 17 mila euro l'anno, di 450 se la famiglia è composta da tre persone, sempre con un reddito di 17 mila euro all'anno.

Il bonus sarà invece di 500 euro per le famiglie di quattro componenti con un reddito di 20 mila euro, di 600 euro se i componenti la famiglia sono cinque, sempre con un reddito annuo di 20 mila euro.

Infine, alle famiglie di cinque o più componenti con un reddito di 22 mila euro verrà assegnato il bonus di mille euro.

Se nella famiglia c'è un portatore di handicap il tetto di reddito sale a 35 mila euro.

Esclusi dal beneficio i lavoratori autonomi, i titolari di partita Iva e chi ha redditi fondiari superiori a 2.500 euro.

La richiesta andrà presentata entro il 31/1/2009 con autocertificazione mediante modulo dell'Agenzia delle Entrate.

Sconti sulle tariffe.

Dal 1/1/2009 le famiglie economicamente svantaggiate, che hanno diritto all'applicazione delle tariffe agevolate per l'energia elettrica, avranno diritto anche allo sconto sulla bolletta del gas.

La compensazione della spesa sarà riconosciuta in forma differenziata per zone climatiche e in base al numero dei componenti del nucleo familiare fino a uno sconto massimo del 15%.

Per il primo semestre del 2009 le variazioni tariffarie autostradali non saranno applicate.

Riduzione di 3 punti all'acconto Ires.

Nel pacchetto di misure per le imprese arriva una misura temporanea: Il taglio per il 2008 di tre punti all'acconto Ires di fine novembre.

Pertanto, l'acconto Ires e IRAP scende al 97%.

Coloro che pagheranno l'acconto entro il 1/12/2008 (che quindi non avessero ancora pagato), usando il metodo storico ed applicando la nuova misura (97% per i soggetti IRES), naturalmente, detraendo quanto già pagato in sede di primo acconto a giugno (cioè il 40%).

Il commercialista telematico

Le nuove aliquote dell'acconto (giacché previsto dalle disposizioni già in vigore), valgono anche ai fini dell'IRAP.

Sarà anche possibile dedurre dal reddito ai fini IRES e IRPEF una quota tra il 10% e il 15% della base imponibile dell'IRAP.

Le misure degli acconti di imposte previste dal Decreto del CDM del 28/11/2008:

Le nuove diverse percentuali previste per gli acconti vengono riassunte nella tabella seguente:

Tipo d'imposta	Percentuali acconto 2008
IRPEF	99%
IRES	97%
IRAP (persone fisiche e società di persone)	99% (rimane immutata ?)
IRAP (soggetti Ires)	97%

Prorogata la detassazione dei premi

Sì alla proroga della detassazione del salario di produttività, vale a dire premi e incentivi, per redditi fino a 35mila euro l'anno (dai 30mila attuali).

Raddoppia anche la parte di reddito su cui applicare gli sgravi, che passa da 3mila euro l'anno a 6mila euro.

Non viene prorogata la detassazione sugli straordinari.

La tassazione agevolata dei premi viene estesa anche ai lavoratori pubblici del comparto sicurezza.

Versamento dell'Iva solo all'incasso della fattura.

Nel provvedimento arriva la cd. Iva per cassa per le imprese.

In pratica l'obbligo di versamento dell'IVA slitta dal momento dell'emissione della fattura a quello dell'incasso.

Mentre chi riceve la fattura di acquisto senza averla pagata non potrà detrarla se non decorso un anno.

Su questa misura, che sarebbe destinata alle imprese con un fatturato fino a 200mila euro, si attende però conferma ufficiale.

La disposizione entrerà in vigore solo dopo l'OK della U.E..

Novità per mutui vecchi e nuovi.

In arrivo una misura di garanzia per chi ha un mutuo immobiliare a tasso variabile.

Sarà fissato un tetto massimo: Per il privato il tasso non può superare il 4% rispetto alla base storica, lo Stato interviene e si accolla la parte extra.

Previsti rimborsi in sede fiscale per i costi extra sostenuti dalle banche.

Diritto a trattare mutui nuovi sui tassi ufficiali di sconto.

Per i nuovi mutui, invece, il tasso di base sarà costituito dal tasso stabilito dalla Banca Centrale Europea.

Il commercialista telematico

Revisione "congiunturale" degli studi di settore.

Gli studi di settore saranno rivisti tenendo conto della crisi economica e dei mercati «con particolare riguardo a determinati settori o aree territoriali».

A tal fine ci penserà un decreto dell'Economia.

Si procederà a un'integrazione degli studi tenendo conto anche dei dati della contabilità nazionale, degli elementi acquisibili presso istituti ed enti specializzati nell'analisi economica e delle segnalazioni degli osservatori regionali dell'Agenzia delle Entrate.

Si tratterà, dunque, di una «revisione congiunturale» e «speciale» degli studi di settore.

Sconti sui farmaci equivalenti.

Da gennaio si dispone l'introduzione di sconti sui cd. farmaci equivalenti, con un taglio del 7%, ciò in attesa che sia l'Agenzia del farmaco a rideterminare i prezzi entro il 31/3/2009.

Nuove regole per i circoli privati

Più stringenti i controlli per verificare se sono in possesso dei requisiti necessari.

La norma interessa anche le società sportive dilettantistiche.

Torna la porno-tax

Verrebbe, infatti, prevista un'addizionale con il ritorno, quindi, della porno-tax attraverso il Decreto legge anti-crisi.

Chi produce e commercializza materiale porno andrebbe a pagare una addizionale sui redditi in misura pari al 25% in più.

La stangata dovrebbe colpire il settore a decorrere dal periodo di imposta in corso fino alla data di entrata in vigore del decreto.

Il prelievo fiscale, quindi, scatterebbe già con i redditi del 2008.

La tassa verrebbe estesa anche alla trasmissione di programmi televisivi a luci rosse.

Perché l'addizionale del 25% possa essere applicata, occorrono "immagini o scene contenenti atti sessuali espliciti e non simulati tra adulti consenzienti".

I dettagli saranno comunque precisati in un decreto del presidente del Consiglio, che dovrà essere emanato entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto anticrisi.

La nuova formula, peraltro, esclude che l'addizionale si applichi a "materiale di incitamento alla violenza": questa definizione, prevista dalla porno-tax originaria, adesso verrebbe eliminata.

Verrebbe, infine, prevista anche la soppressione dell'aliquota Iva del 10% "sui canoni di abbonamento alle radiodiffusioni circolari trasmesse in forma codificata, nonché alla diffusione radiotelevisiva con accesso condizionato effettuata in forma digitale a mezzo di reti via cavo o via satellite ivi comprese le trasmissioni televisive punto-punto".

Il commercialista telematico

Allegato: Consiglio dei Ministri, comunicato n. 29 del 28/11/2008:

Stralcio....

Omissis.....

Alla luce della delicata congiuntura economica internazionale il Governo interviene con un pacchetto di rilevanti misure volte direttamente ed indirettamente ad alleviare gli effetti negativi che l'attuale globale recessione economica provoca sulle famiglie e sui soggetti più bisognosi, ma anche sull'economia e sul mondo della produzione, si produrranno così ripercussioni positive sull'intera società civile.

*Tra le misure: i cittadini residenti che compongono un nucleo familiare a basso reddito da lavoro dipendente o pensione o redditi assimilati riceveranno un **bonus straordinario** tra i duecento ed i mille euro, parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare e a seconda che in famiglia vi siano portatori di handicap; i **mutui per l'acquisto della prima casa** non potranno superare il 4% e, per i mutui già stipulati, lo Stato si accollerà l'eventuale parte eccedente; le **tariffe vengono bloccate** o ridotte per tutte le forniture abituali (fuorché l'acqua) fino al 31 dicembre 2009; a decorrere dal 1° gennaio 2009 le famiglie economicamente svantaggiate che hanno diritto all'applicazione delle tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica avranno anche diritto alla compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale; in aiuto ai lavoratori pendolari sono bloccati i pedaggi autostradali e le tariffe ferroviarie sulle tratte regionali.*

*Viene inoltre previsto un **prestito (a tasso particolarmente agevolato)** alle famiglie nel cui ambito avvengano nuove nascite, al fine di supportare le spese connesse alle esigenze dei primi anni di vita.*

A tali misure va aggiunto il beneficio della "carta acquisti" recentemente varato dal Governo.

*Il decreto-legge vara anche una serie di importanti misure a sostegno dell'economia e dell'impresa: **l'imposta sul reddito delle società e l'imposta regionale sulle attività produttive vengono ridotte di tre punti percentuali**; viene prorogata la detassazione dei salari di produttività con innalzamento da 30 a 35.000 euro del reddito massimo per beneficiare dell'aliquota agevolata e con innalzamento da 3 a 6.000 euro del salario di produttività agevolato fiscalmente.*

Il sostegno "in deroga" al reddito di coloro che perdono il lavoro sarà garantito dal nuovo Fondo sociale per l'occupazione e la formazione, nel quale confluisce anche il Fondo occupazione per gli ammortizzatori in deroga, finanziato per un miliardo e 26 milioni di euro.

*La detassazione riguarderà anche i militari e le forze dell'ordine e di soccorso. **L'IVA verrà pagata al momento dell'effettiva riscossione dei corrispettivi.***

Vengono inoltre ridotti i costi amministrativi sostenuti dalle imprese e viene prevista la revisione degli studi di settore, soprattutto in talune aree del Paese, per rimodulare gli indicatori di reddito agli effetti della congiuntura.

Al fine di incentivare il rientro in Italia di ricercatori residenti all'estero viene previsto che siano fiscalmente imponibili solo per il dieci per cento.

Il decreto-legge concreta poi il deciso intendimento del Governo di accelerare le procedure per la realizzazione di opere, comprese quelle di messa in

Il commercialista telematico

sicurezza delle scuole. Interventi a sostegno dei trasporti pubblici locali e delle ferrovie e ulteriori misure di lotta e contrasto all'evasione fiscale completano la manovra di sostegno all'economia.

Il Consiglio ha inoltre approvato i seguenti provvedimenti:

- uno schema di disegno di legge che valorizza l'attività musicale di tipo amatoriale e popolare, riconoscendone l'importanza quale strumento di radicamento e promozione dei valori culturali e sociali legati al territorio ed alla comunità di appartenenza.

Complessi bandistici, cori non professionistici e gruppi folklorici, in quanto capaci di esprimere artisticamente un'opera di ricerca e di elaborazione di linguaggi musicali, diventano oggetto di attenzione e tutela sul piano amministrativo sia a fini di monitoraggio, attraverso l'istituzione di elenchi regionali ed il possesso di requisiti minimi specifici, sia ai fini dell'attribuzione di agevolazioni finanziarie utili a consentirne ed incoraggiarne esistenza; lo schema verrà trasmesso alla Conferenza unificata.

Omissis.....

A cura di Vincenzo D'Andò